

# La mappa delle meraviglie italiane

Federico Massimo Ceschin

Il tempo che andiamo attraversando, rallentato dall'emergenza pandemica, è una straordinaria occasione per soffermarci a riflettere sul nostro essere Paese: un piccolo lembo di terra, cerniera tra l'Europa e il Mediterraneo, su cui si è accumulata nei secoli una straordinaria varietà di storie umane che hanno lasciato tracce indelebili, numerose e diverse. Storie divenute paesaggi, tradizioni, culture e opere d'arte, ma soprattutto esperienze di comunità che si sono realizzate nelle piazze e nei cortili, evolvendo in forma di città, paesi, borghi e villaggi. È da questo tessuto che occorre ripartire, puntando sulla capacità di "sentirsi comunità", per condividere storie, esperienze, risorse e conoscenze: riconnettersi allo spirito dei luoghi - il genius loci - consente di mantenere un orientamento verso il bene comune, perché una comunità che sa riconoscere i motivi del proprio benessere diventa ospitale, generando motivi di sicurezza affettiva anche per i visitatori, "cittadini temporanei". Da qui la scelta di affidarsi alle parole di Adriano Olivetti: «Concrete, visibili, tangibili, né troppo grandi né troppo piccole, territorialmente definite, capaci

di garantire quell'indispensabile coordinamento, quell'efficienza e quel rispetto della personalità umana, della cultura e dell'arte, che la civiltà ha realizzato nei suoi luoghi migliori».

Questa l'intuizione delle "Piccole Patrie", cui SIMTUR si è ispirata per proporre una rete nazionale di "destinazioni turistiche omogenee" interessate a condividere una "mappa delle meraviglie" e coltivare l'ambizione di ridisegnare le geografie del turismo: un progetto definito "di alta valenza turistica" da ENIT - Agenzia nazionale del Turismo e accolto dal Ministero per l'innovazione tecnologica nell'ambito del Programma "Repubblica Digitale". Il modello prevede la creazione di un circuito di partecipazione, coesione e digitalizzazione, finalizzato a creare un catalogo di offerte per tour operator e agenzie di viaggio, affiancando le comunità nella formazione e qualificazione di professionisti, figure di riferimento, amministratori e altri portatori di interesse, in un'ottica di filiera integrata, affinché gli effetti possano estendersi diffusamente e contribuire al cambiamento necessario per accompagnare il Paese (e il Pianeta) nella transizione ecologica.



## THE MAP OF ITALIAN WONDERS

Italy is a strip of land, a hinge between Europe and the Mediterranean where a surprising variety of human stories has accumulated over the centuries, leaving indelible traces. These stories have become countryside, culture and works of art, but above all, experiences of communities that have grown up in the squares and the courtyards, becoming cities, towns and villages. We need to start again from this same base, focusing on the ability to "feel like a community", to share stories, experiences, resources and knowledge: to reconnect with the spirit of the places - the genius loci - that helps to maintain a direction towards the common good, because a community that knows how to recognize the reasons for its well-being becomes hospitable, generating reasons of emotional security even for its visitors, its "temporary citizens". Simtur is a national network of "homogeneous tourist destinations" interested in sharing a "map of wonders" and cultivating the ambition to redesign the geography of tourism: a project defined as "of high tourist value" by ENIT - National Tourism Agency and welcomed by the Ministry for Technological Innovation as part of the "Digital Republic" Programme. The model provides for the creation of a circuit of participation, cohesion and digitalization, aimed at creating a catalogue of offers for tour operators and travel agencies. It will support communities in the training and qualification of professionals, figures of reference, administrators and other stakeholders, with a view to having an integrated supply chain to accompany Italy and the world in this ecological transition.

[www.simtur.it](http://www.simtur.it)  
[www.piccolepatrie.it](http://www.piccolepatrie.it)  
[www.sharry.land](http://www.sharry.land)

Gli antichi capri a Marciana  
foto ©DanieleFiaschi